

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4559 del 11/03/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2022/4885 del 11/03/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** BANDO PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI INQUINANTI PER RISCALDAMENTO CIVILE A BIOMASSA DESTINATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, DELLE ZONE DI PIANURA. CUP E49J21007360003. SECONDA LIQUIDAZIONE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

**Firmatario:** CRISTINA GOVONI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del procedimento:** Cristina Govoni

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 46 del 12 luglio 2011 con la quale è stato approvato il "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013" quale importante strumento di pianificazione al cui interno sono elencate le principali linee di intervento ed azione a livello regionale nel campo delle politiche rivolte al raggiungimento della sostenibilità ambientale;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1216 del 21 luglio 2014 è stata attivata la seconda fase attuativa della programmazione prevista al punto 6.2 "Progetti Regionali" del "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013";
- all'interno della suddetta deliberazione è inserito l'OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria necessarie al fine di rispettare i limiti per le polveri sottili (PM10) e gli ossidi di azoto e rispondere alla procedura di infrazione comunitaria per il PM10;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1333 del 24 agosto 2021 con la quale, conseguentemente alle misure di cui ai punti precedenti:

- è stato approvato il "Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura (IT0892 pianura ovest, IT0893 pianura est e IT0890 agglomerato);
- sono state stabilite, tra le altre, le modalità di presentazione delle domande da parte dei cittadini, nonché la procedura valutativa delle richieste (Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione);
- è stato disposto che l'attuazione dell'iniziativa oggetto del provvedimento trova copertura finanziaria a valere sulle risorse complessive di €. 11.500.000,00 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con Decreto Direttoriale del MITE n. 241 del 16 luglio 2021, che saranno allocate con successivo atto sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2021-2023 secondo quanto di seguito riportato:
  - quanto a €. 3.450.000,00 esercizio finanziario 2021;

- quanto a €. 3.105.000,00 esercizio finanziario 2022;
- quanto a €. 4.945.000,00 esercizio finanziario 2023;

Dato atto che con determinazione n. 3771 del 2 marzo 2022 "Variazione di bilancio per l'utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2021", è stato riscritto l'avanzo vincolato dell'anno 2021, di €. 3.439.817,86, sul bilancio finanziario 2022 e pertanto la somma ancora disponibile sul suddetto Capitolo 45358 è pari a complessivi €. 11.489.817,86, così stanziata:

- quanto a €. 6.544.817,86 esercizio finanziario 2022;
- quanto a €. 4.945.000,00 esercizio finanziario 2023;

Considerato che:

- ai sensi del Bando, approvato con la richiamata deliberazione di G.R. 1333/2021, i cittadini interessati:
  - inoltrano la richiesta di contributo integrativo regionale, attraverso l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione dalle ore 15.00 del 1° settembre 2021 alle ore 14.00 del 31 dicembre 2023;
  - dichiarano, attraverso l'applicativo suddetto, il possesso dei requisiti previsti dal Bando;
  - allegano alla domanda il contratto di "Conto Termico 2.0", in formato pdf, in quanto condizione necessaria per partecipare al bando;
- la Regione Emilia-Romagna provvede ad erogare il contributo integrativo, fino al raggiungimento del 100% della spesa ammissibile validata dal GSE, solo dopo aver effettuato attraverso lo stesso GSE la verifica dei dati forniti dai richiedenti, ai fini del calcolo del contributo stesso, per la sostituzione del vecchio generatore con un nuovo impianto di categoria 5 stelle;

Dato atto che:

- è stata avviata la collaborazione tra il GSE e la Regione, finalizzata alla definizione delle condizioni da rispettare ai fini del riconoscimento del contributo in cofinanziamento, nonché alla gestione delle attività operative connesse alla verifica del rispetto delle condizioni di accesso al bando in oggetto;

- tale collaborazione prevede l'invio al GSE dei nominativi che hanno fatto richiesta di contributo alla Regione e i dati identificativi delle istanze in "Conto termico 2.0";
- il GSE, sulla base della suddetta richiesta invierà a questa Regione le informazioni relative alla spesa ammessa a contributo al "Conto Termico 2.0" e la percentuale di incentivo erogato sulla spesa ammessa, riconosciuta ai soggetti richiedenti il contributo regionale in cofinanziamento;

Richiamata la propria determinazione n. 4039 del 22 febbraio 2022 con la quale si è tra l'altro:

- preso atto delle n. 25 domande complessive pervenute, acquisite online dal sistema informatico del Bando in argomento, nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 2021, Allegato 1 della determina;
- approvato la seconda graduatoria, contenente i nominativi di n. 21 beneficiari ammessi e l'importo di contributo concesso a ciascun cittadino, per un ammontare complessivo di **€. 75.158,31**, Allegato 2 della determina;
- imputata la suddetta somma di **€. 75.158,31** al n. **3105** d'impegno sul Capitolo 45358 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributo ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna nelle zone di pianura per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa (decreto direttoriale n. 412 del 18/12/2020, n. 241 del 16/07/2021 e art. 99 bis, comma 5, lett. b, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - Mezzi statali", del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che agli effetti del Bando, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1333/2021 e conseguentemente del presente atto, non rilevano ai fini della normativa sugli aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali delle misure previste sono cittadini, che utilizzeranno i nuovi impianti di riscaldamento civile a biomassa per uso privato;

Dato atto che i cittadini di cui all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previa identificazione informatica valida ai sensi di legge, hanno già provveduto a completare l'investimento previsto dal Bando e a inviare, attraverso l'applicativo informatico messo a

disposizione dalla Regione, il contratto di "Conto termico 2.0" con il GSE);

Considerato che la documentazione di cui al punto precedente risulta conforme alle prescrizioni del Bando;

Ritenuto pertanto che si possa liquidare l'importo del contributo concesso a favore dei cittadini di cui all'ALLEGATO 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un complessivo di **€. 75.158,31**;

Precisato che, qualora dagli esiti dei controlli a campione previsti all'art. 12 del Bando, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, emergessero false dichiarazioni si procederà alla revoca del beneficio ed al recupero delle somme versate, oltre che agli adempimenti di legge quali le segnalazioni alle competenti autorità;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- le LL.RR. n. 20 e 21 del 28 dicembre 2021;

Dato atto altresì che per i contributi che si liquidano con il presente atto, la Regione ha provveduto ad acquisire un CUP (Codice Unico di Progetto) cumulativo n. E49J21007360003, secondo le modalità, le forme e le procedure di cui alla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, successivamente integrata e modificata con la deliberazione del CIPE del 29 settembre 2004, n. 24;

Visti:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- il D.lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia,

a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3;

- il D.lgs. n. 218/2012 recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- a. di prendere atto dell'avvenuta realizzazione degli investimenti effettuati dai cittadini elencati all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di liquidare a favore dei cittadini di cui all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la somma complessiva di **€. 75.158,31** a saldo del contributo concesso con la richiamata determinazione n. 4039/2022;
- c. dare atto che la somma di **€. 75.158,31** è registrata al **n. 3105** di impegno sul Capitolo 45358 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributo ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna nelle zone di pianura per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa (decreto direttoriale n. 412 del 18/12/2020, n. 241 del 16/07/2021 e art. 99 bis, comma 5, lett. b, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - Mezzi statali", del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, sul quale la stessa è stata impegnata con determinazione n. 4039/2022;
- d. di precisare che, qualora dagli esiti dei controlli a campione previsti all'art. 12 del Bando, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, emergessero false dichiarazioni si procederà alla revoca del beneficio ed al recupero delle somme versate, oltre che agli adempimenti di legge quali le segnalazioni alle competenti autorità;

- e. di dare atto che per gli investimenti, i cui contributi si liquidano con il presente atto, la Regione ha provveduto ad acquisire un CUP (Codice Unico di Progetto) cumulativo n. E49J21007360003 secondo le modalità, le forme e le procedure di cui alla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, successivamente integrata e modificata con la deliberazione del CIPE del 29 settembre 2004, n. 24;
- f. di dare atto che gli effetti del Bando, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1333/2021 e conseguentemente del presente atto, non rilevano ai fini della normativa sugli aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali delle misure previste sono cittadini che utilizzeranno i nuovi impianti di riscaldamento civile a biomassa per uso privato;
- g. di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento la liquidazione dallo stesso disposta verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- h. di dare atto, altresì, che ad esecutività della presente determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;
- i. di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione secondo quanto previsto dagli articoli n. 26 e n. 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Cristina Govoni

Allegato 1 - Elenco domande ammesse e nominativi beneficiari da liquidare

N	ID domanda bando Regione	ID contratto GSE	Nominativo beneficiario (Nome e Cognome)	Contributo integrativo regionale liquidabile (€.)
1	7	CT00544013	LAURA DUSSINI	2.262,88
2	8	CT00522209	MICHAEL GOVEAN	2.560,00
3	9	CT00526216	STEFANO BELLETTINI	4.410,00
4	11	CT00542995	CARLO PORCARI	1.424,75
5	12	CT00542578	DANIELE SASSI	16.623,63
6	13	CT00519344	MASSIMO BRUNETTI	1.757,52
7	15	CT00557233	DIANO FABBRI	3.199,40
8	16	CT00534233	CORRADO POZZATI	1.774,91
9	17	CT00553922	FRANCESCA BIANCOLI	4.765,08
10	18	CT00562366	MERIS BAGNOLINI	2.482,36
11	19	CT00563029	CARMEN MONTECAVALLI	7.428,57
12	21	CT00564932	LORIS STARGIOTTI	994,90
13	22	CT00555340	MARC ANDREW BRIGHTMAN	2.850,91
14	23	CT00566548	MADDALENA BARCAROLI	1.403,75
15	24	CT00564660	ANDREA LELLI	2.691,60
16	25	CT00567706	MARCO DRUDI	3.532,59
17	26	CT00567804	MATTEO BELEFFI	4.106,03
18	27	CT00550338	FRANCA MAZZINI	4.410,00
19	28	CT00447000	ALBERTO BURIOLI	2.997,06
20	29	CT00567008	LUCIANA GRAFFIEDI	1.184,95
21	30	CT00468699	CHIARA BENAGLIA	2.297,42
<b>Totale</b>				<b>75.158,31</b>